enrico cassina
DAL 1850
I maestri dello stile nelle maniglie di ogni epoca
LINEA
MOSAICO

The Nest Lounge

Linea Mosaico: emozioni, ricercatezza, unicità.

Una porta, un'entrata, un confine e su questa porta un sigillo sontuoso: bagliori d'oro incastonati tra petali di fiori.
Come la luce che si riflette sulle acque di un lago e accarezza piante, giardini, palazzi.
Enrico Cassina, il maestro dello stile nelle maniglie di ogni epoca, presenta la *Linea Mosaico*, una riflessione sulla bellezza senza tempo, sull'armonia, sulla luce, declinata in tre maniglioni in ottone impreziositi dai mosaici Bisazza, tre incantevoli oggetti per entrare in un mondo di meravigliosa eleganza, autenticamente Made in Italy.

L'abaco degli stili

La bellezza degli oggetti Enrico Cassina nasce da una profonda conoscenza dell'arte, dell'architettura e del design. L'abaco degli stili rappresenta in scala temporale le principali tendenze artistiche che hanno influenzato il design e l'arredamento nel corso degli ultimi secoli. Dall'elaborazione di queste correnti artistiche i maestri Enrico Cassina hanno realizzato delle famiglie di maniglie suddivise secondo stili di riferimento, di cui rispecchiano la caratterizzazione formale e decorativa.

Gran Bretagna

1720

Stile Georgiano
Caratteri del neoclassicismo ispirato alle idee e ai progetti dell'architetto del Rinascimento italiano Andrea Palladio. Le decorazioni risultano più sobrie ed eleganti, con una predilezione per le superfici lisce e splendenti.

Francia

1500 | 1520 | 1570 | 1615 | 1650 | 1720 | 1780 | 1795 | 1805 | 1820

Tardogotico / Rinascimento / Tardo Rinascimento
Resistenza dei caratteri del Gotico internazionale con prevalenza dei motivi simbolici, delle incisioni e delle dentellature marcate.

Luigi XIII
Permanenza della sobrietà e della linearità cinquecentesche reinterpretate secondo un gusto che già accenna al fasto e alla grandiosità monarchiche.

Luigi XIV
Esplosione degli apparati ornamentali, fasto solenne, linguaggio scenografico.

Luigi XV
Affermazione del collezionismo che comporta una particolare propensione all'eccentricità e alle stravaganze. Si impreziosiscono gli elementi dell'arredo interno.

Luigi XVI
Riduzione del fasto e dell'esuberanza decorativa, affermazione di forme e decori più sobri e simmetrici.

Direttorio
Ritorno al gusto classico dominato dalla semplicità e dal rigore, allineato alle tendenze diffuse dal Grand Tour.

Primo Impero / Restaurazione
Rottura con la tradizione francese, diffusione di uno stile colto severo, lineare, nobile, intellettualmente legato alle suggestioni dell'antico.

Italia

1500 | 1530 | 1580 | 1630 | 1715 | 1755

Rinascimento
Schemi metrici e pacatezza ornamentale nella riproposizione di motivi classici come ninfe, cavalli e volute floreali

Manierismo / Tardo Manierismo
Complicanza della composizione, con effetti di distorsione ed eccentricità, enfatizzazione delle figure antropomorfe e zoomorfe, accentuazione dei caratteri di naturalismo, introduzione di materiali pregiati.

Barocco
Largo utilizzo di forme ellittiche e a spirale, effetti stilistici articolati e vibranti, ricchezza cromatica con ampia diffusione delle dorature, vasto utilizzo del bronzo.

Rococò - Barocchetto
L'influenza francese genera un'esuberanza decorativa che amplifica e rimodella gli stilemi barocchi, con la predilezione al ricamo delle superfici e all'intreccio.

Neoclassicismo
In controtendenza con le frivolezze rococò si recuperano le forme rigorose ed eleganti ispirate allo stile Luigi XVI, arricchite dalla larga diffusione dai repertori delle antichità riscoperte di Pompei ed Ercolano. Le fonti italiche ritornano al centro degli interessi degli artisti stranieri con il fenomeno del Grand Tour.

1835

Stile Vittoriano

Prima fase "Early Victorian": ritorno al gusto rococò con l'accentuazione di curve e elementi decorativi di tipo naturalistico.

Fase intermedia, "Mid Victorian" di ispirazione gotica, ricca e lineare.

Ultima fase, "Late Victorian": tendenza eclettica e mescolanza di stili, che convivono con una produzione industriale più tecnica e sobria.

1905

Liberty

Rispetto all'Art Nouveau dell'Europa continentale, così visionario ed espressivo, il Liberty inglese preferisce le linearità ortogonali e i sistemi decorativi più sobri e pacati.
Il riferimento al mondo naturale invece è il medesimo.

1920

Decoratif Art

Geometrie razionali di ispirazione cubista, in cui prevale l'uso della linea a salienti ovvero scalare, il motivo simmetrico, materiali preziosi e semipreziosi.

1930

International Style

Rottura con i motivi della tradizione storica, abolizione dell'ornamento, rivalutazione estrema dei sistemi funzionali, semplificazione formale.

1960

1830

Luigi Filippo

Avvio della stagione dei revivals di più antiche correnti artistiche, in particolare degli stili: Luigi XIII, Luigi XIV e Luigi XV.

1850

Secondo Impero

Affermazione del revival storico, si preferiscono ora le forme lineari e classicheggianti del Luigi XVI.
Avvio della produzione industriale in serie e della conversione dei sistemi artigianali in sistemi meccanizzati.

1890

Art Nouveau

Ritorno a un artigianato di qualità con una dichiarata autonomia rispetto agli stili precedenti. Ideale unità tra struttura e decorazione, prevalenze di linee avvolgenti e flessuose.

1905

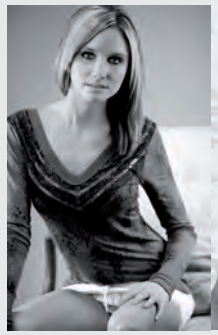
Classicismo Moderno / Proto Razionalismo / Art Decò

Geometrie razionali di ispirazione cubista, in cui prevalgono l'uso della linea "a salienti" ovvero scalare, il motivo simmetrico, i materiali preziosi e semipreziosi.

1930

International Style / Razionalismo

Rottura con i motivi della tradizione storica, abolizione dell'ornamento, rivalutazione estrema dei sistemi funzionali, semplificazione formale.



1830/1835

Eclettismo

Combinazione di più stili con accenti accademici che guidano la riproposizione di modelli e forme desunti dal passato artistico. Neogotico, neo romanico, neorinascimento convivono accanto alle mode orientali e ai richiami alle antiche civiltà dagli Etruschi all'antico Egitto, con effetti di mirabolanti fusioni stilistiche. Avvio della produzione industriale in serie e della conversione dei sistemi artigianali in sistemi meccanizzati.

1890

Stile Floreale

Recupero del ferro battuto modellato secondo i linearismi dell'Art Nouveau francese e del Liberty inglese, con motivi spiraliformi, circolari e linee eleganti e sinuose.

1920

Art Decò

Geometrie razionali di ispirazione cubista, in cui prevale l'uso della linea a salienti ovvero scalare, il motivo simmetrico, materiali preziosi e semipreziosi.

1930

Stile '900

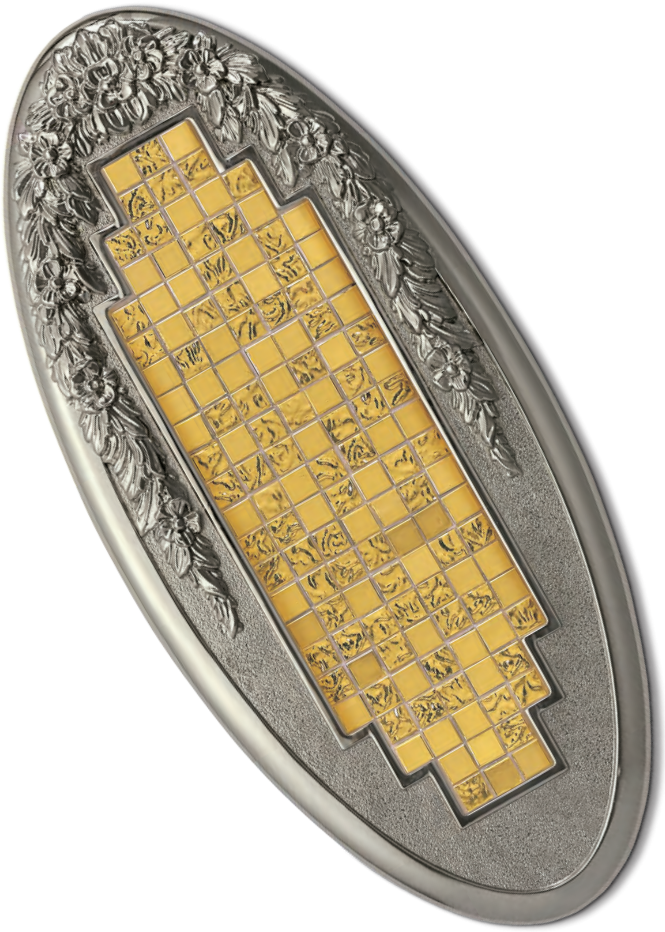
Risveglio della creatività connesso alla convivenza tra artigianato di qualità e industria. Continuità con la tradizione, affermazione di nuove qualità estetiche, diffusione del Made in Italy.

Contemporaneo

Trionfo della funzione. Scopo del design è conciliare la produzione industriale con un'espressività compiuta, l'eliminazione dell'ornamento con una concisa eleganza, la meccanizzazione dei gesti con una delicata sobrietà.

La ricerca decorativa e il preziosismo dei mosaici per un ideale di bellezza

La Linea Mosaico risponde alle nuove tendenze nell'arredo di interni in cui il particolare torna volentieri ad essere finemente e riccamente decorato.
Il filo conduttore di quest'idea stilistica è legato al perfetto equilibrio in alcuni luoghi del Lago di Como, dove l'architettura incontra un paesaggio armonioso e la luce riflessa dall'acqua crea di giorno e di notte effetti meravigliosi.
Enrico Cassina inserisce nella composizione elegante delle sue maniglie, decorate con motivi naturali, i giochi di luce dei più bei mosaici al mondo: le creazioni Bisazza. Oro bianco e giallo su fondo bianco o nero, tessere piane e in rilievo, i bagliori del sole e della luna sulle acque.
I nomi scelti per i maniglioni ricordano alcuni dei luoghi più mirabili del Lago di Como, architetture che non rappresentano solo un glorioso passato ma si proiettano verso il futuro e vivono intensamente il presente. La Linea Mosaico è un richiamo alla bellezza senza tempo, una linea di oggetti sontuosi, unici, realizzati grazie alle capacità di due riconosciuti maestri del Made in Italy.



Abbinamenti finiture/mosaici

A

B

C

D

E

enrico cassina
DAL 1850

I maestri dello stile nelle maniglie di ogni epoca

C471

VILLA OLMO

Una forma importante e non comune, un ovale regolare arricchito nella parte alta da una ghirlanda di piccole foglie e fiori. La parte in mosaico Bisazza è la più ampia delle tre maniglie.
Il nome nasce dall'omonima Villa situata a Como, un fastoso edificio in stile neoclassico fatto costruire dal marchese Innocenzo Odescalchi alla fine del 1700. Fu poi dimora dei Marchesi Raimondi e poi dei Duchi Visconti di Modrone.
Oggi è sede oggi di importanti eventi culturali.

Abbinamenti finiture/mosaici

A

B

C

D

E

enrico cassina
DAL 1850

I maestri dello stile nelle maniglie di ogni epoca

C472

VILLA CARLOTTA

Morbida ma anche di forma inusuale: una mezzaluna con un motivo floreale più grande e riconoscibile. Il mosaico nelle versioni con sfondo bianco e nero è disposto in modo da creare una simmetria qualora si usi la maniglia in porte a doppia apertura.

L'omonima Villa seicentesca posta a Tremezzo, di fronte all'incantevole Bellagio, perla del lago di Como, è celebre per le sue raccolte d'arte ma soprattutto per i magnifici giardini che ospitano una celeberrima collezione di rododendri ed azalee.

Abbinamenti finiture/mosaici

A

B

C

D

E

enrico cassina
DAL 1850

I maestri dello stile nelle maniglie di ogni epoca

C473

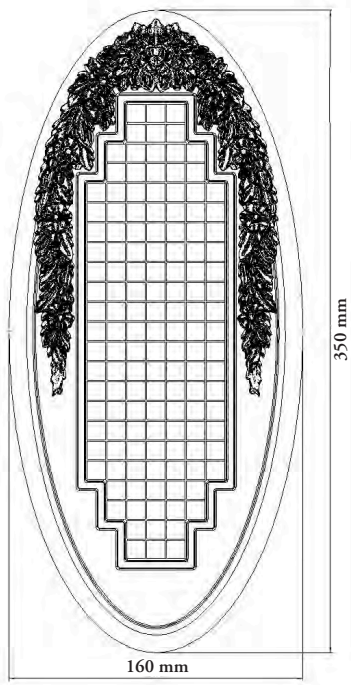
VILLA ERBA

Perfetto connubio tra una forma geometrica rigorosa e la fantasia decorativa che si esprime in volute e decori. Questo maniglione ha una forma rettangolare classica che sormontata dall'importante maniglia assume un aspetto quasi regale. L'omonima Villa fu concepita a fine Ottocento secondo l'ispirazione manierista ma nel corso degli anni è stata oggetto di continue modifiche che con grande sensibilità hanno sovrapposto diversi stili figurativi. Fu dimora anche del regista Luchino Visconti figlio di Carla Erba che vi ultimò il montaggio di Ludwig.

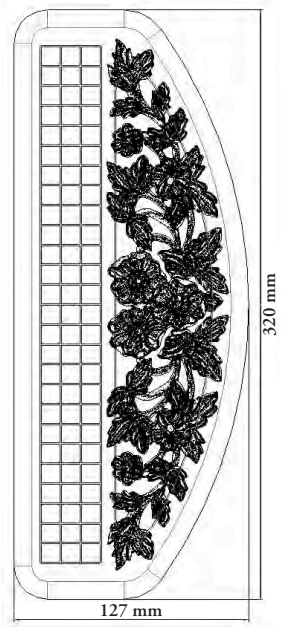
Schede tecniche

Ogni maniglione è realizzato in ottone e rifinito a mano.

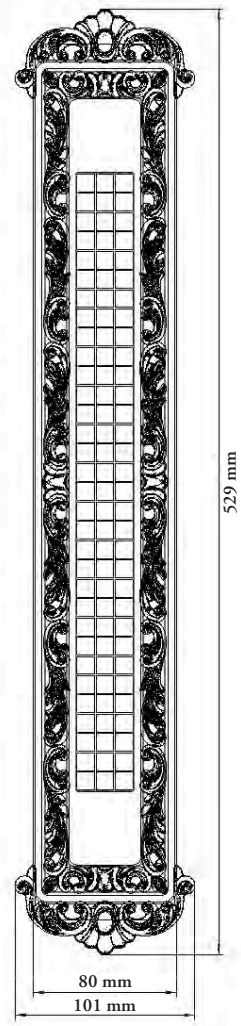
Le tessere in mosaico vetrificato Bisazza sono disposte manualmente.



C471



C472



C473

		MOSAICI				
		A oro bianco	B oro giallo	C bianco + oro giallo	D nero + oro bianco	E nero + oro giallo
FINITURE	bagno oro PVD	■		■		■
	black Palladio	■	■	■		
	inox PVD		■		■	

I colori delle finiture e dei mosaici rappresentati sono indicativi.

Ci sono oggetti che hanno fatto la storia dell'uomo.
Ci sono uomini che hanno fatto la storia degli oggetti.

enrico cassina
DAL 1850

Trademark of
omporro

OMP PORRO S.p.A.
22060 Cucciago (CO) ITALY - via Stazione, 8/a - tel. +39 031.787100 r.a. - fax +39 031.787575 - info@omporro.eu
www.omporro.eu